

TITOLO: Incontri di terra

Chi è coinvolto

L'esperienza ha coinvolto tutte le quattro sezioni «Aquiloni», «Girasoli», «Caramelle», «Bollicine» (3-4-5 anni) divisi in due gruppi, mentre i laboratori con la terra sono stati svolti a scuola suddividendo i bambini per fasce d'età omogenea

A cosa mi interessa

Osservando i bambini in giardino durante il gioco libero, ci siamo accorte che erano incuriositi dalla terra, soprattutto da quella bagnata che trovavano dentro alle aiuole degli alberi. Scavavano con i camion giocattolo, con le dita e con i bastoni che raccoglievano nel giardino... un pomeriggio hanno scoperto com'era divertente creare con bastoncini e foglie e assemblare strutture piantandole nella terra bagnata... Da qui è nata l'idea di portarli in campagna, dove poter sperimentare con la terra.

Compiti e traguardi di sviluppo

per i bambini:

- Muoversi liberamente ed esplorare lo spazio aperto della campagna
- Provare il piacere di sporcarsi per lasciar traccia
- Far esperimenti con la terra: equilibrio, lancio, costruzione, manipolazione e trasformazioni materiche
- Maturare fiducia in sé e consapevolezza dei limiti

Per gli adulti:

- Fidarsi delle curiosità e delle capacità dei bambini
- Lasciar spazio all'imprevisto
- Sostenere l'iniziativa dei bambini

Attività e strumenti:

Abbiamo offerto ai bambini l'opportunità di esplorare un campo e fare esperimenti con la terra, avendo a disposizione un lungo foglio di carta bianco steso a terra e un secchio contenente acqua.

I bambini hanno iniziato a correre e calpestare la terra: alcuni hanno sperimentato col corpo cercando di stare in equilibrio sul terreno che presentava dislivelli; altri hanno iniziato a lanciare piccole palline di terra facendo a gara a chi le tirava più lontano; altri ancora hanno iniziato a collaborare insieme per costruire strutture con la terra.

Il grande foglio steso a terra piano piano diventava come una tela e i bambini erano gli artisti. Alcuni raccoglievano pezzi di terra, li bagnavano, coloravano sul foglio o semplicemente li portavano sopra al foglio facendoli rotolare. Per altri, il foglio, era il luogo in cui custodire i "tesori di terra" raccolti. Alcuni bambini hanno iniziato a lanciare piccole palline di terra secca e a divertirsi nel vedere l'acqua che schizzava fuori. (*cf. Allegato 1*)

Mentre alcuni sperimentavano con il fango, altri si sono accorti che lì vicino c'era un lungo fosso e hanno iniziato a saltarlo prendendo sicurezza: scivolavano giù, saltavano, chi non riusciva da solo era aiutato da altri. Anche i bambini più riservati a scuola si sono messi in gioco.

Per avere un ulteriore riscontro sull'esperienza abbiamo chiesto ai genitori di scrivere quello che i loro bambini raccontavano di ciò che avevano vissuto (*cf. Allegato 2*)

A partire da ciò che era emerso nelle uscite e nei racconti dei genitori e anche dal continuo desiderio dei bambini di giocare con la terra, abbiamo rilanciato con laboratori a scuola. Ai bambini di 3 e 4 anni abbiamo proposto la manipolazione utilizzando proprio la terra che avevamo raccolto nel campo: i bambini hanno potuto disegnare con le dita sulla terra sbriciolata, l'hanno sentita tra le mani e hanno bagnato la terra usandola al posto dei colori...

Ai bambini di 5 anni, invece, abbiamo proposto un'esperienza creativa utilizzando un composto ottenuto mescolando terra argillosa, acqua e sabbia e mettendo a disposizione anche stecchini di

legno di varie misure per poter creare strutture che potessero stare in piedi: alcuni li hanno usati come accessori, altri come strumenti per modellare e disegnare particolari sul composto.

Tempi: l'esperienza si è sviluppata nei mesi di marzo e inizio aprile; le uscite sono state quattro, mentre l'attività in sezione si è svolta nel corso di alcune mattinate di questi due mesi.

Verifiche e valutazione

È stato evidente il piacere dei bambini nel poter toccare la terra, sentire la sua consistenza tra le dita quando era bagnata. La terra è diventata uno strumento per lasciare impronte e traccia di sé sul foglio: è stata un'occasione per imparare e mettersi in gioco.

Anche i bambini più timidi e restii a sporcarsi si sono lasciati andare e si sono buttati in questa meravigliosa esperienza tattile e motoria.

Nei laboratori abbiamo notato come un materiale facilmente reperibile in natura abbia stimolato nei bambini creatività e pensiero: creando con materiali diversi dal solito, hanno ragionato con gli amici su come poter assemblare i vari pezzetti.

Esperienze come queste, di gioco a contatto diretto con la natura, hanno permesso ai bambini di imparare divertendosi: sperimentare con il corpo, sporcarsi, giocare con la terra sono diventate occasioni per conoscere, acquisire sicurezza, aprirsi all'altro, aiutare e lasciarsi andare mettendosi completamente in gioco.

Come si è tenuta la memoria dell'esperienza

Abbiamo realizzato un power point presentato sia in sede di formazione alle colleghe di altre scuole, sia ai genitori in assemblea di fine anno.

Federica Govoni

*Insegnante della Scuola dell'Infanzia paritaria
"Sacro Cuore" di Decima (Bologna)*

Diesse - Didattica Online